



Rassegna Stampa

29 giugno 2015

Rassegna Stampa

FITET

MESSAGGERO UMBRIA	06/29/2015	48	Perugia - Tennistavolo fausto pelliccia consigliere federale <i>Redazione</i>	3
-------------------	------------	----	--	---

GARE E CAMPIONATI

GAZZETTINO PADOVA	06/29/2015	25	Star, che impresa: due volte bronzo nel doppio <i>G.d.z.</i>	5
NUOVA SARDEGNA	06/29/2015	29	Lo scudetto del Banco arricchisce l'isola tricolore <i>Mario Carta</i>	6
NUOVA SARDEGNA	06/29/2015	44	Tennistavolo, due ori sardi ai tricolori <i>Sergio Casano</i>	7
RESTO DEL CARLINO FERRARA	06/29/2015	24	Mugellini e Romagnoli di nuovo tricolori dopo i fasti degli anni '90 <i>Redazione</i>	8
STAMPA TORINO	06/29/2015	59	Successi torinesi in 3categoria e nel torneo disabili <i>D.lat.</i>	9

FITET

1 articolo

- Perugia - Tennistavolo fausto pelliccia consigliere federale

TENNISTAVOLO FAUSTO PELLICCIA CONSIGLIERE FEDERALE

La Federazione Italiana Tennistavolo, con delibera votata a Formia lo scorso 9 maggio ha ufficializzato la nomina a consigliere federale del perugino Fausto Pelliccia, terzo dei non eletti all'assemblea nazionale generale ordinaria elettiva delle società per il quadriennio 2013-2016. Pelliccia ha ricevuto 1978 voti da 125 società sportive italiane. La sua investitura si è concretizzata dopo le dimissioni del romano Bruno di Folco. L'iter burocratico molto complesso, che ha costretto la **Fitet** ad

allungare i tempi per la surroga, è stato causato da due imponderabili circostanze, la rinuncia del toscano primo dei non eletti Luca Pancani e la mancanza dei requisiti del secondo il pugliese Sante Gigante. A Pelliccia «auguri per il nuovo incarico» sono stati arrivati dal presidente dell'Asd Perugia Tt Alessandro Bonelli. «Sei la persona giusta per il nostro sport - ha detto al nuovo consigliere nazionale -. La nostra società ti sarà sempre vicina perché sicura che eserciterai il tuo mandato con passione e responsabilità».



Peso: 5%

GARE E CAMPIONATI

5 articoli

- Star, che impresa: due volte bronzo nel doppio
- Lo scudetto del Banco arricchisce l'isola tricolore
- Tennistavolo, due ori sardi ai tricolori
- Mugellini e Romagnoli di nuovo tricolori dopo i fasti degli anni `90
- Successi torinesi in 3categoria e nel torneo disabili

TENNISTAVOLO Ai campionati italiani di Torino exploit di Longato, Spoladore e Capellua Star, che impresa: due volte bronzo nel doppio

(g.d.z.) Gli atleti dello Star Tt di Este non avrebbero mai immaginato, alla vigilia dei campionati italiani, di tornare da Torino con quattro medaglie di bronzo appese al collo. Protagonisti dell'impresa i due doppi di quinta categoria: quello misto composto da Simone Longato e Arianna Spoladore e il doppio maschile formato dallo stesso Longato e da Cristian Capellua. Una meritata gratificazione che ripaga del duro lavoro svolto durante la stagione e una soddisfazione grandissima per i dirigenti.

La prima medaglia è arrivata nel doppio misto, con Arianna Spoladore e Simone Longato: i due portacolori dello Star hanno fatto un percorso netto, con tutte le partite vinte tre a zero fino ai quarti, dove hanno compiuto il capolavoro di estromettere le teste di serie numero tre, i siciliani Sofia-Militello, conquistando così la zona podio. In semifinale, opposti ai marchigiani Fiorentini-Conti, i padovani hanno dato battaglia fino al quinto e decisivo set,

sfiorando di poco l'accesso alla finale.

Grandi emozioni anche nelle sfide che hanno visti impegnati il duo Simone Longato e Cristian Capellua. La giovane coppia dello Star, fuori da ogni pronostico, si è fatta largo nel numerosissimo lotto di partecipanti, ma l'impresa vera e propria si è materializzata ai quarti, battendo le teste di serie numero uno, i siciliani Cappuccio-Sofia e guadagnando la semifinale. Semifinale poi persa contro i piemontesi Ferro-Salerno (3-1).

Storie diverse per i tre protagonisti. Arianna Spoladore ha iniziato presto a praticare il tennistavolo, fregiandosi anche di numerosi titoli regionali; poi un lungo stop nel quale si è dedicata al calcio a cinque e al lavoro. Quindi il ritorno (quest'anno) al primo amore sportivo, un ritorno scoppettante. Una storia di abbandoni e ritorni anche per Cristian Capellua. Il ventenne, originario di Conselve, ha iniziato con il calcio, poi al seguito del fratello minore si è avvicinato al tennista-

volo, praticandolo per diversi anni prima di abbandonarlo per dedicarsi nuovamente al calcio; un anno fa il ritorno al tennistavolo, sport che evidentemente gli si addice proprio, dati i risultati conseguiti. Per Simone Longato, invece, il tennistavolo è lo sport a cui dedica tutto il suo tempo disponibile. Il quindicenne ha compiuto nell'ultimo anno un vero e proprio salto di qualità che l'ha portato al podio nazionale.

La spedizione dello Star ai campionati nazionali di Torino si è completata con la partecipazione di Dario Dimaggio (quarta categoria), che si è distinto nel tabellone finale. Peccato per l'assenza di Roberto De Battisti, impegnato con gli esami universitari.



BRAVI Simone Longato e Arianna Spoladore



Peso: 29%

Lo scudetto del Banco arricchisce l'isola tricolore

Quello del basket maschile è il titolo numero 63 conquistato dalla Sardegna. Si va dal calcio del Cagliari alla Torres femminile, dal tennis alla pallatamburello

di Mario Carta

■ SASSARI

La Sardegna è sempre più terra tricolore. Non va guardata dall'alto in basso, l'isola sportiva, perché si è saputa fare onore su tutti i campi, in tutti tempi, in tutte le discipline. Dal 26 giugno 2012 anche nel basket.

È stato un 2015 da tre titoli, questo che sportivamente si è appena concluso. Su tutto spicca l'impresa della **Dinamo**, preceduta di poco dalla doppietta maschile-femminile dell'**Amsicora** Cagliari nell'hockey, mentre ha solo sfiorato lo scudetto – sconfitta davanti ai suoi tifosi nello spareggio decisivo –, lo Zeus Quartu femminile di tennistavolo.

E sono ben 63 complessivamente i titoli italiani di squadra assoluti conquistati nella storia dalle società dei Quattro Mori, ai quali si può aggiungere con orgoglio lo scudettino ormai datato del basket allievi centrato dalla formazione mista Olbia-Sassari che schierava un certo Gigi Datome.

Su tutti e su tutto spicca indelebile lo scudetto del calcio

del **Cagliari** '70, e adesso tanti anni dopo resterà scolpito nella memoria anche quello meritatissimo della Dinamo Sassari nel basket maschile. All'appello degli sport maggiori a questo punto nello sport isolano grandi firme mancano il volley (non frequentato ad alti livelli ormai da anni) e il rugby, che l'isola ha praticato nell'attico della serie A con Alghero e Capoterra. Ma dategli tempo.

La parte del leone nel computo globale la fa la città di Cagliari con 40 titoli, seguita da Sassari con 20, Olbia con uno e Oristano con uno. All'appello manca ancora Nuoro, che però può tranquillamente provarci con le sue bravissime giovani campionesse del softball, sempre competitive.

La parte del leonissimo la fa l'Amsicora maschile, la Juventus dell'hockey su prato con i 22 titoli in bacheca, più i cinque conquistati nella specialità indoor. La seconda bacheca più ricca nell'isola è quella della **Torres** femminile di calcio, che il triangolo tricolore se l'è cucito sulla maglietta per ben sette stagioni, seguita a poca distanza da un'altra formazione sassarese, la **Pallamano**

sempre femminile, campione d'Italia in sei edizioni come l'**Anmic** Sassari di basket in carrozzina, che i suoi titoli li ha conquistati in un'unica, indimenticabile collana di perle consecutive.

Non è da meno ancora nell'hockey su prato la formazione femminile dell'Amsicora Cagliari, che figura al primo posto dell'albo d'oro nazionale della specialità per cinque volte, e ha messo nel carnet anche cinque titoli indoor.

Va poi considerato che la maggior parte di queste formazioni hanno fatto onore all'isola conquistando anche una catterva di coppe Italia e supercoppe italiane, mentre abbandonando i confini nazionali e sbarcando in Europa spiccano due titoli maggiori: quello dell'**Anmic** Sassari nella Champions League di basket in carrozzina nel 2002, e quello indoor dell'**Aeden** Santa Giusta nella pallatamburello femminile.

Ad avere centrato più di un titolo italiano infine è anche la **Marcozzi** Cagliari maschile di tennistavolo, che ha sentito risuonare l'inno di Mameli per quattro volte mentre al collo dei suoi giocatori venivano infilate le medaglie con il nastrino

verde, bianco e rosso, e chiudono la carrellata isolana le formazioni che (per ora) sono ferme a un titolo. Su tutte le due società capaci di conquistare lo scudetto maschile nel tennis, il **Geovillage** Olbia e il **Tc Cagliari** in ordine cronologico, lo Zeus Quartu nel tennistavolo femminile l'**Aeden** Santa Giusta nella pallatamburello femminile indoor. Non è un altro minore, nell'albo d'oro della Sardegna trainata dai titoli del Cagliari e della Dinamo.



Il centro camerunese Kenny Kadji



Peso: 37%

Tennistavolo, due ori sardi ai tricolori

► CAGLIARI

Due ori e quattro argenti. E' questo il bottino delle squadre sarde ai campionati italiani di tennistavolo che si sono disputati a Torino.

Le medaglie con il metallo più pregiato l'hanno conquistata l'italo armena Gohar Atoyan del Norbello, prima nel singolo terza categoria femminile, e Luigi Rocca e Daniele Sabattino della Marcoz-

zi. Clamoroso, soprattutto, l'oro ottenuto dalla giocatrice della compagine del Guilcer pongista giallo blu (figlia d'arte, sua madre è stata campionessa del mondo a squadre con l'Urss nel 1969), un'autentica sorpresa che ha lasciato di stucco la stessa protagonista preparatasi esclusivamente per il doppio misto, competizione che per ironia della sorte, assieme al compagno Claudio Pezzini (San Giorgio Limite), ha dovuto salutare addirittura dal secondo turno.

Secondo gradino del podio

invece per il cagliaritano Massimo Ferrero della Marcozzi (figlio di Fabio, allenatore dei due scudetti conquistati dalla società di Mulinu Becciu tra la fine degli anni '90 e i primi del 2000), che ha ottenuto l'argento nel singolo maschile e doppio misto terza categoria.

Infine, medaglia d'argento anche per l'italo-russa Irina Bagina, protagonista del Quattro Mori Cagliari (doppio femminile seconda categoria), e per Marina Conciauro del Norbello nel singolo femminile.

Sergio Casano



Peso: 8%

Mugellini e Romagnoli di nuovo tricolori dopo i fasti degli anni '90

LA STAGIONE 2014/2015 del Tennistavolo Ferrara si conclude con altre soddisfazioni, questa volta raggiunte a Torino, sul prestigioso palcoscenico dei campionati italiani. Il bilancio estense parla di due medaglie conquistate e di una terza sfiorata. Sugli scudi i veterani categoria 60-65 anni, con Enrico Mugellini bronzo nel torneo di singolare e la coppia Mugellini-Romagnoli argento nella prova di doppio. Mugellini, in un tabellone da 49 iscritti, si è arreso solo in semifinale a Canova dopo cinque successi consecutivi (su Bellotti, Manassero, Rosso, Schena e Manzini), mentre nel doppio i due ferra-

resi hanno perso in tre set la finale contro i fratelli Macerata dopo avere battuto per 3-0 il duo Rinaldi-Mitolo nei quarti e, soprattutto, la coppia formata dall'ex seconda categoria Giardina e dal quotato Allieri in semifinale. Per Mugellini e Romagnoli, già vincitori tra i Veterani quest'anno nel torneo nazionale di San Giorgio di Piano, è un ritorno alle medaglie tricolori dopo i fasti degli anni Novanta.

TENNISTAVOLO



Peso: 27%

Tennis Tavolo, assegnati gli ultimi titoli Assoluti

Successi torinesi in 3^a categoria e nel torneo disabili

■ Si sono chiusi al Tazzoli gli Assoluti di tennis tavolo: protagonisti centinaia di atleti di tutte le categorie, eccezion fatta per quelli di prima. Per i torinesi, i successi sono arrivati nel singolare maschile di terza categoria con Eugenio Panzera (TT Torino) sul compagno di squadra Andrea Corazza. Terzo, a pari merito con Lorenzo Gercio, l'altro torinese Alessandro Pizzi. Vittoria subalpina, nella classe 6-10 del torneo disabili, anche per il Cus Torino, che così ha bissato il recente clamoroso tricolore di serie A: il merito va a Davide Coniglio, Lorenzo Cordua, Roberto Panipucci e Giampiero Ciregna. L'arrivo a pari merito a quota 10 punti con la ASD Muravere-

se TT (Andrea Manis e Luca Paganelli) ha infine premiato i piemontesi grazie alla miglior classifica avulsa. Nelle giornate precedenti, il singolo maschile quarta categoria era stato vinto dal laziale Giuseppe Carbotta (L'Isola che non c'era), mentre il doppio maschile di terza aveva visto prevalere la coppia dell'A4 Verzuolo (Luca Palmarucci e Mattia Foglia). In campo femminile, nel singolo di seconda categoria vittoria di Thi Hong Loan (Sterilgarda Castel Goffredo)

[D.LAT.]



Peso: 7%